seguente teorema : *la linea di stringimento di un sistema di curve tracciate sopra una superficie è il luogo dei punti in cui le curve componenti il sistema ortogonale al dato hanno la curvatura geodetica eguale a %ero.*

Questa proprietà, della quale è facile rendersi ragione per via geometrica, è già stata notata rispetto alla linea di stringimento di un sistema di rette *). Giova osservare che se una curva tracciata sopra una superficie viene projettata sul piano che tocca questa superficie in uno dei punti in cui la curvatura geodetica della curva stessa è nulla, si ottiene una curva piana che ha un flesso nel punto dì contatto.

Quando il sistema dato è formato di curve parallele, il teorema precedente non può più servire alla determinazione della linea di stringimento. Ma in questo caso è evidente che ciascuna traiettoria ortogonale possiede la proprietà caratteristica di siffatta linea.

Cerchiamo ora l'espressione della curvatura geodetica di un sistema di curve definite da un'equazione .differenziale della forma

$$Udu + 7dv = o. \tag{67}$$

Chiamando x, uno dei fattori che rendonointegrabile il primo membro di questa e-
quazione, possiamo prendere

$$\frac{^{5p}< -\vee TT}{du} = \frac{^{d?}> -v\,17}{dv} = X,$$

e quindi, ponendo per brevità,

si ha da

cui

$$k, \quad \frac{J_!\frown__\pounds}{du \sim\sim O'} \qquad \frac{_LI\frown-JL}{k_t \quad èv \sim O'}$$

$$TT^f \qquad T^{rf}$$

$$*,^{-} \sim O \; 'k, \quad - \quad Q \; \bullet$$

Sostituendo questi ultimi valori nella forra olà (58) si trova

*) BONNET, *Mèmoire sur la Morie generale des surjacts* [Journal de l'École Polytechnique, t. XIX, cahier 32 (1848), pag. 70].